

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

## SUD

CRONACHE DI CASERTA	03/10/2018	17	<a href="#">S. Maria La Fossa - Protezione civile La giunta stanzia i fondi per i mezzi</a> <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	03/10/2018	16	<a href="#">Prove di evacuazione dopo le scosse</a> <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	03/10/2018	17	<a href="#">Collettore ko e strade allagate, Sos del sindaco</a> <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	03/10/2018	21	<a href="#">A novembre controlli anti-sisma degli edifici</a> <i>Redazione</i>	6
ROMA	03/10/2018	25	<a href="#">Prove di evacuazione e trasporto di feriti disabili</a> <i>Redazione</i>	7
ROMA	03/10/2018	28	<a href="#">Sant'Antimo, Giunta: si dimette l'assessore alla protezione civile</a> <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DEL NORD BARESE	03/10/2018	33	<a href="#">Targa commemorativa per la torre crollata</a> <i>Redazione</i>	9
GAZZETTA DEL SUD	03/10/2018	16	<a href="#">Allerta meteo nel Messinese I sindaci chiudono le scuole</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD	03/10/2018	19	<a href="#">Allerta meteo Codice arancione</a> <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	03/10/2018	21	<a href="#">Allerta meteo: scuole chiuse in città e provincia</a> <i>V.I.</i>	12
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	03/10/2018	32	<a href="#">Allerta meteo, le scuole rimarranno chiuse</a> <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	03/10/2018	27	<a href="#">Canale degli Stombi, c'è l'ordinanza dei commissari</a> <i>Luigi Cristaldi</i>	14
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	03/10/2018	27	<a href="#">Trovato ordigno bellico Transennata l'intera area</a> <i>Nicola Bavasso</i>	15
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	03/10/2018	25	<a href="#">La statale 18 è una trappola va trovata un'alternativa</a> <i>Francesco Iermito</i>	16
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	03/10/2018	27	<a href="#">Il rogo dell'auto? una ripicca</a> <i>F.a.</i>	17
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	03/10/2018	29	<a href="#">Castello, fiamme sul tetto danni per fortuna lievi</a> <i>Imma Divino</i>	18
GAZZETTA DI BARI	03/10/2018	32	<a href="#">Una commissione studia le cause della morte di Claudia al Raganello</a> <i>Antonio Galizia</i>	19
MATTINO BENEVENTO	03/10/2018	26	<a href="#">Paura per l'auto finita nella scarpata ferita la mamma, illesi i due figli</a> <i>Gianluca Mannato</i>	20
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	03/10/2018	5	<a href="#">Allerta arancione su tutta la regione per rischio idraulico e idrogeologico</a> <i>Redazione</i>	21
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	03/10/2018	22	<a href="#">Bomba d'acqua e allagamento delle vie adiacenti al lungomare</a> <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	03/10/2018	13	<a href="#">Ingegneri e architetti si scuotono</a> <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	03/10/2018	20	<a href="#">In fiamme l'area di stoccaggio dei rifiuti</a> <i>Giorgio Metastasio</i>	24
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA VIBO VALENTIA	03/10/2018	13	<a href="#">Nelle Preserre i Piani sono ok</a> <i>Nicola Pirone</i>	25
meteoweb.eu	29/09/2018	1	<a href="#">Terremoti: nuova scossa alle pendici dell'Etna [DATI e MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- L'Alluvione di Ginosa del 2013 e la fragilità del territorio: dalla pericolosità al rischio - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Evento calamitoso ed evacuazione dalle aree più a rischio: in corso l'esercitazione "Efesto 2018" a Pozzuoli - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Calabria: criticità arancione, scuole chiuse in molti Comuni - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	28/09/2018	1	<a href="#">Terremoto Reggio Calabria, si intensifica lo sciame sismico di Palmi: scosse in continuazione [MAPPE e DATI INGV]</a> <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Allerta meteo Basilicata: criticità arancione, la Protezione Civile monitora - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	31

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

meteoweb.eu	02/10/2018	1	- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" prorogata ed estesa - Meteo Web - - - -- Redazione	32
ansa.it	03/10/2018	1	Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria - Ultima Ora Redazione	33
ansa.it	02/10/2018	1	Temporal al Sud, allerta idrogeologica - Cronaca Redazione	34
askanews.it	03/10/2018	1	Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Palmi Redazione	35
askanews.it	02/10/2018	1	Maltempo, in arrivo piogge e vento sulle regioni meridionali Redazione	36
askanews.it	02/10/2018	1	Campania, Anas: riaperta strada 163 "amalfitana" a positano Redazione	37
barilive.it	02/10/2018	1	L'uragano Medicane raggiunge l'Italia e la Puglia trema: pioggia di un mese prevista in tre giorni Redazione	38
barilive.it	02/10/2018	1	Arriva la pioggia, allerta arancione della Protezione civile Redazione	39
baritoday.it	02/10/2018	1	Torna il maltempo, scatta l' allerta arancione sulla Puglia: previste piogge e temporali Redazione	40
basilicata24.it	02/10/2018	1	Maltempo, allerta arancione sulla Basilicata Redazione	41
brindisioggi.it	02/10/2018	1	Incendio alla zona industriale, Pri: "Mai arrivato in consiglio il piano sulla sicurezza per le aree a rischio di incidenti rilevanti" Redazione	42
brindisireport.it	02/10/2018	1	Incendio nella notte: danneggiata Opel di veterinario. Si indaga Redazione	43
brindisireport.it	02/10/2018	1	In arrivo aria fredda e precipitazioni: allerta meteo per mercoledì? Redazione	44
quicosenza.it	29/09/2018	1	Terremoti, Protezione Civile: "attività sismica non esaurita, ma in attenuazione" Redazione	45
salernonotizie.it	02/10/2018	1	Riaperta la statale 163 amalfitana a Positano: era chiusa per incendio Redazione	46
salernonotizie.it	02/10/2018	1	Allerta meteo per temporali, prorogata ed estesa criticità Gialla su Campania Redazione	47
televideo.rai.it	03/10/2018	1	CALABRIA, SCOSSA DI MAGNITUDO 3.1 Redazione	48
salernotoday.it	02/10/2018	1	Violento acquazzone si abbatte su Salerno: portoni allagati a Pontecagnano Redazione	49
salernotoday.it	02/10/2018	1	Maltempo a Salerno e provincia: prorogata l' allerta meteo, le previsioni Redazione	50
BARITALIANEWS.IT	02/10/2018	1	Terremoto in tempo reale, ultime notizie nuova scossa nelle vicinanze del Gargano Redazione	51
casertanews.it	02/10/2018	1	ALLERTA METEO Nuovo allarme della Protezione civile per i temporali Redazione	52
casertanews.it	02/10/2018	1	Furgone `divorato` dalle fiamme per un guasto   LE FOTO Redazione	53
foggiatoday.it	02/10/2018	1	----- Cronaca -- / - - Vieste - - - - - Autunno di fuoco sul Gargano, tre incendi in Redazione	54
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	03/10/2018	33	C'è lo stato di allerta arancione per le condizioni meteorologiche Redazione	55
positanonews.it	02/10/2018	1	INCENDIO S.S. 163 LA STRADA PER ORA É APERTA. MA L'ANAS POTREBBE RIMETTERE LE BARRIERE E CHIUDERE PER RISCHIO FRANE Redazione	56
positanonews.it	02/10/2018	1	Positano strada ancora chiusa questa mattina, ma qualcuno passa . Attesa tecnici ANAS Redazione	57
positanonews.it	02/10/2018	1	Statale Amalfitana, smottamento tra Vietri sul Mare e Fuenti Redazione	58
positanonews.it	03/10/2018	1	Positano. La testimonianza diretta del fotografo Fabio Fusco sull' incendio dei giorni scorsi Redazione	59
positanonews.it	02/10/2018	1	Positano, incendio SS 163: finalmente la strada è ufficialmente aperta Redazione	60

## S. Maria La Fossa - Protezione civile La giunta stanZIA i fondi per i mezzi

[Redazione]

SANTA MARIA LA FOSSA - Sono cinquecento gli euro messi a disposizione della Protezione civile dall'esecutivo guidato da Antonio Papa (nella foto). Per il 2017, invece, sono stati spesi 250 euro. Due- \_\_. cento destinati alle spese di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature, cinquanta, invece, utilizzato per rimborsi da dare ai volontari. a^&wrobe é ò ò taTo Sro -tit\_org-

## Pozzuoli Maxi operazione all'alba di ieri per testare le procedure seguite dalla popolazione in caso di cataclisma **Prove di evacuazione dopo le scosse**

*Le regole da ricordare e gli errori da evitare durante la simulazione con i feriti*

[Redazione]

Pozzuoli Maxi operazione all'alba di ieri per testare le procedure seguite dalla popolazione in caso di cataclisma Prove di evacuazione dopo le scosse Le regole da ricordare e gli errori da evitare durante la simulazione con i feriti di Giuseppe Letizia POZZUOLI - La terra trema e scatta la prova di evacuazione. I consigli da seguire e gli errori da evitare in caso di cataclisma. In mattinata il piano simulato per testare le procedure in caso di emergenza. Alle 8 e 30 il via all'operazione 'Efesio 2018'. È stato simulato un evento calamitoso con l'evacuazione dalle aree più a rischio; novità di quest'anno è stata la gestione delle emergenze riguardante anche i feriti disabili. Da qui la richiesta "evacuazione medica" dei feriti in ordine di priorità, presso strutture mediche ricettive fuori regione, anche tramite il supporto fornito dall'Accademia Aeronautica, con la simulazione di allestimento di specifiche strutture di supporto. I luoghi dell'evento sono stati localizzati in piazza del Ricordo (alle 8 e 30) e nel percorso da e per l'Accademia Aeronautica (dalle 9 in poi); la simulazione ha coinvolto trasporti con autoambulanza, pulmini e voli con elicotteri del 9 Stormo dell'Aeronautica Militare e del Servizio 118 dal sedime dell'Accademia, oltre al personale del Comune, dei volontari della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile della Regione Campania. In campo gli studenti delle scuole superiori e gli allievi dell'Accademia, per diffondere una cultura positiva e di coinvolgimento nei confronti degli aspetti di prevenzione della protezione civile. I soccorritori della Croce Rossa Italiana hanno effettuato davanti agli studenti, dimostrazioni pratiche di soccorso al trauma in ambiente extraospedaliero, e manovre BLS (Basic Life Support and Defibrillation), ovvero primo soccorso con l'impiego di defibrillatore da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco, utilizzando mezzi e materiali di ultima generazione. Dal 2015 ad oggi, oltre 400 studenti hanno partecipato con il personale dell'Accademia Aeronautica alle esercitazioni congiunte di protezione civile, organizzate anche per sviluppare loro l'attenzione verso il bene comune e la fiducia nelle istituzioni.

## Il primo cittadino di Casandrino e il vice hanno partecipato a una conferenza dei servizi alla Regione e chiesto interventi urgenti Collettore ko e strade allagate, Sos del sindaco

[Redazione]

Il primo cittadino di Casandrino e il vice hanno partecipato a una conferenza dei servizi alla Regione e chiesto interventi urgenti Collettore ko e strade allagate. Sos del sindaco CASANDRINO (Teresa Cerisoli) - Il sindaco Salvatore Volpe (nella foto ed il suo vice Giuseppe Salzano hanno preso parte ad una conferenza dei servizi, lunedì pomeriggio, alla Regione Campania, sulla questione degli allagamenti provocati dallo scarso funzionamento del collettore fondina, che non supporta le acque piovane che arrivano dalla città di Napoli. La conferenza dei servizi era stata richiesta da Salvatore Volpe e convocata dal vicepresidente Fulvio Bonavita e ha visto coinvolti i sindaci dei comuni che con Casandrino condividono lo stesso problema degli allagamenti, quali Grumo Nevano, Pozzuoli, Giugliano e Qualiano. "E' stato un incontro proficuo - ha affermato il sindaco Salvatore Volpe - nel quale, con l'aiuto del consigliere regionale Nicola Marrazzo, abbiamo fatto emergere che le problematiche riguardanti gli allagamenti del nostro paese sono del tutto legate a quelle dei paesi dell'area flegrea. E' stato un primo ma significativo passo verso la risoluzione definitiva del problema che prospetteremo al Direttore Generale della sezione difesa del territorio della Regione all'incontro già programmato per giovedì prossimo in cui si passerà alla fase operativa vera e propria. La determinazione del consigliere Marrazzo e la disponibilità mostrata dal vicegovernatore Bonavita aumentano il nostro ottimismo. Vi terrò aggiornati ". Lunedì mattina, Casandrino ha vissuto uno dei giorni più bui degli ultimi tempi. Il sindaco Volpe ha dovuto richiedere l'intervento della Protezione Civile, che è arrivata sul posto con una idrovora per liberare garage e strade allagate. Un fiume d'acqua piovana ha invaso tutte le strade principali: Corso Borsellino, piazza Umberto I su cui affaccia il Municipio, Corso Carlo Alberto, via Praus, piazza Cappella dell'Immacolata. Garage, negozi ed appartamenti al piano terreno sono stati invasi dalla pioggia e dai liquami. (I RIPRODUZIONE RISERVATA a Sa - è à ì à 'JJ â -tit\_org-

## A novembre controlli anti-sisma degli edifici

[Redazione]

A novembre controlli anti-sisma degli edifici LAURO (aa) - A novembre parte il programma Puntera a favore della cultura della prevenzione attiva "Diamoci una Scossa" Per tutto il mese di novembre si possono prenotare visite tecniche (Sisma Bonus) oggi messi a disposizione dalle strutture informative, da parte di Architetti e Ingegneri - stato Per la sicurezza delle abitazioni. In materia. Nel corso delle visite, che sono iniziative e promossa da Fondazione Inarcassa. Parteciperanno alcuni Consigli Nazionali degli Ingegneri e Consiglio onere per il richiedente Nazionale degli Architetti con il supporto scientifico sarà fornita una guida al Consiglio superiore dei Lavori pubblici. valutazione sommaria Dipartimento protezione civile. Conferenza dei 7 Rettori Università Italiane e Rete dei Laboratori universitari di ricerca in sismica. saranno le possibilità di interventi di mitigazione del rischio, finanziabili con l'incentivo statale Sisma Bonus. Attraverso punti informativi in 500 piazze italiane si -tit\_org-

## **Prove di evacuazione e trasporto di feriti disabili**

*Esercitazione "Efesto" con l'Accademia Aeronautica, campo soccorso in piazza del Ricordo*

[Redazione]

Prove di evacuazione e trasporto di feriti disabili Esercitazione "Efesio" con l'Accademia Aeronautica, campo soccorso in piazza del Ricord POZZUOLI. Si è svolta ieri mattina a Pozzuoli la quarta edizione dell'attività addestrativa congiunta "Efesto 2018", promossa ed organizzata dal Comune di Pozzuoli e dall'Accademia Aeronautica con la collaborazione del Servizio 118, del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile della Regione Campania. All'esercitazione hanno partecipato circa settanta studenti delle scuole superiori di Pozzuoli ed i volontari delle associazioni Carabinieri e San Lorenzo. È stato simulato un evento calamitoso che ha reso necessaria l'evacuazione di un'area a rischio. In piazza del Ricordo è stato allestito un primo campo di soccorso con i feriti trasportati in ambulanza nell'Accademia Aeronautica, da dove i più gravi (codice rosso) venivano trasferiti con gli elicotteri del 118e dell'Accademia negli ospedali fuori regione. Novità di quest'anno è stata la gestione delle emergenze riguardante anche i feriti disabili. Durante le fasi dell'esercitazione di protezione civile erano presenti il sindaco Vincenzo Figliolia e il comandante dell'Accademia generale Enrico Degni (foto á sinistra). -tit\_org-

## **Sant'Antimo, Giunta: si dimette l'assessore alla protezione civile**

*Alberta Femiano: motivi personali. Il consigliere Treviglio (centrodestra): dimissioni all'indomani dello sfratto agli sfollati*

[Redazione]

Sant'Anturio, Giunta: si dimette l'assessore alla protezione civil Alberta Perniano: motivi personali. Il consigliere Treviglio (centrodestra): dimissioni all'indomani dello sfratto agli sfolla SANT'ANTIMO. Giunta Russo, l'assessore Alberta Fermano si dimette dall'incarico. In una lettera protocollata ieri mattina al Comune, ormai l'ex assessore ringrazia per la fiducia accordatele ma rimette il mandano per motivi personali e non politici.

## Targa commemorativa per la torre crollata

[Redazione]

Trinitapoli E' stata la "Società cooperativa sociale "Prospettive", con sede in Trinitapoli, che ha fornito e messo in posa, a Trinitapoli in largo Parlamento, una targa commemorativa in pietra della Torre, crollata a seguito del terremoto, per la somma di 2.257 euro. Ad approvare il preventivo presentato dalla precitata società e affidare i lavori è stato il responsabile del settore. Salvatore Grieco, considerata sia la volontà dell'amministrazione comunale di apporre una targa, in largo Parlamento, con l'indicazione del luogo, nonché commemorativa, della torre crollata a seguito del terremoto, che l'urgenza di provvedere all'esecuzione. Con lo stesso atto il responsabile del III Settore ha impegnato la somma di 2.257 euro nel bilancio 2018. [G.M.L.] -tit\_org-

Nei comuni della fascia ionica e a Barcellona

## Allerta meteo nel Messinese I sindaci chiudono le scuole

[Redazione]

Nei Alleila meteo nel Messinese I sindaci chiudono le scuole La Protezione civile regionale nel pomeriggio di ieri ha diffuso un avviso per rischio meteo-idrogeologico e idraulico fino alla mezzanotte di oggi. Per questo numerosi sindaci della provincia messinese hanno preferito - nonostante si tratti al momento di "allerta arancione - di chiudere le scuole in modo da evitare qualsivoglia situazione di pericolo legata proprio agli spostamenti degli studenti e alla loro permanenza all'interno dei plessi scolastici. Scuole chiuse, dunque, a Barcellona Pozzo di Gotto, Santa Teresa di Riva, Furci, Roccalumera, Nizza di Sicilia, S. Alessio Siculo e Ali Terme. Lezioni regolari, invece, a Messina e a Taormina dove la campanella suonerà regolarmente. Secondo la Protezione civile oggi si prevedono precipitazioni sparse e diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale con piogge previste con forte intensità. Frequente, sempre secondo le previsioni meteo, dovrebbe essere anche l'attività elettrica con possibilità di grandinate e forti raffiche di vento in tutta la provincia messinese. I mari dovrebbero essere molto mossi. gi.pa. -tit\_org-

**LE SCUOLE RESTANO APERTE**

## **Allerta meteo Codice arancione**

*[Redazione]*

**LE SCUOLE RESTANO APERTE** Per l'intera giornata di oggi vigerà l'allerta meteo di criticità moderata con codice arancione, come comunicato dalla Soris, la Sala operativa regionale integrata siciliana della Protezione civile. Anche lo Stretto dovrebbe essere interessato da perturbazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori settentrionali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. A Barcellona e in alcuni centri della riviera ionica, come riferiamo in altra pagina, è stata disposta la chiusura delle scuole. A Messina invece le lezioni nei plessi sono previste regolarmente. - tit\_org-

## Ordinanze dei sindaci

### Allerta meteo: scuole chiuse in città e provincia

[v.i.]

Ordinanze dei sindaci Alleila meteo: scuole chiuse in città e provincia Il messaggio di allerta meteo emanato ieri mattina dal Centro regionale funzionale multirischi sicurezza del territorio della Protezione civile della Regione, ha messo in guardia il Comune e numerosi sindaci del Catanzarese che hanno disposto per oggi la chiusura delle scuole. Dalla mezzanotte di ieri, la città e tutto il territorio della provincia è interessato, stando al bollettino in mano ai primi cittadini, da due diversi livelli di allerta. Il primo è quello idrogeologico per forti temporali, l'altro riguarda il rischio idrogeologico e idraulico. Codice arancione a Catanzaro e nelle varie zone della Fresila e dell'area del Basso Ionio, sino alla dorsale delle Preserre. La direttiva regionale, indica uno scenario piuttosto complesso, derivante, appunto da possibili danni per piogge previsto sino alla mezzanotte. I comuni che hanno adottato l'ordinanza di chiusura scuole, in via precauzionale, sono Catanzaro, Soverato, Amaroni, Sellia Marina, Soveria Simeri, San Sostene, Davoli, Chiaravalle, Cardinale, Torre di Ruggiero, Guardavalle, Isca, Sant'Andrea, Squillace, Vallefiorita, Caraffa, Settingiano, Borgia, Badolato, Palermiti, Gimigliano, Sersale, Cerva e Beicastro, Miglierina, Tiriolo, Marcellinara, Taverna, Albi, Sorbo San Basile, Fossato Serralta e Magisano. Amministrazioni comunali già al lavoro da alcuni giorni, per la pulizia di canali di scopo e delle cunette, presenti sul territorio con l'impiego di squadre di operai in mobilità in deroga che stanno dando una grossa mano, per quanto riguarda i lavori esterni, dove i sindaci hanno manifestato le diverse criticità presenti a livello di territorio. A Catanzaro il Comune chiede ai cittadini massima prudenza, richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario, a evitare i sottopassi, ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi e torrenti tombali, a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi. (v.i.) Maltempo Preoccupano gli effetti delle prime piogge autunnali a MdUdaiL la eodiuloria BÍilongle penali oIBEfflBĭgllsantaulHialĭBI -tit\_org-

## Allerta meteo, le scuole rimarranno chiuse

[Redazione]

A Crotone, Ciro Marina Alleila meteo, le scuole rimarranno chiuse Il sindaco di Crotone, Ugo Pugliese, in considerazione delle avverse condizioni meteo previste per oggi, ha disposto, in via precauzionale, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Analoga decisione è stata presa dal primo cittadino di Ciro, Francesco Paiaetta, e dal responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Ciro Marina, ingegnere Giuseppe Marino, facendo seguito all'allerta meteo (livello arancione) diramata dalla Protezione Civile regionale (e confermata dalla Prefettura di Crotone nel pomeriggio di ieri,) che ha indicato un "livello di elevata criticità con fenomeni che possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio". Il provvedimento si è reso necessario, in via precauzionale, per tutelare la salute e l'incolumità degli alunni, evitando po potenziali rischi e pericoli derivanti dalla condizione di avversità meteorologica. Per questo motivo, oltre alla chiusura delle scuole, i primi cittadini hanno invitato la popolazione, nei limiti del possibile, alla massima prudenza, richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi o torrenti tombali; a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi. Lo scenario che potrebbe verificarsi è quello di piogge intense con fenomeni temporaleschi diffusi e venti forti che potrebbero portare disagi alla popolazione. Da qui l'invito alla prudenza da parte dei sindaci e la decisione in via precauzionale di chiudere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Dopo l'allarme diramato nel pomeriggio di ieri dalla Protezione civile -tit\_org-

## Cassano: sollecitato lo spostamento dei cumuli di sabbia che insistono da mesi nei pressi della foce Canale degli Stombi, c'è l'ordinanza dei commissari

[Luigi Cristaldi]

Cassano: sollecitato lo spostamento dei cumuli di sabbia che insistono da mesi nei pressi della foce I Canale degli Stombi,' è l'ordinanza dei commissari Luigi Cristaldi CASSANO Arriva l'ordinanza di protezione civile firmata dai commissari prefettizi del Comune che invita il Consorzio di Bonifica a spostare, entro ventiquattro ore, i cumuli di sabbia che campeggiano da mesi nei pressi della foce dello Stombi per il rischio di alluvione. I lavori sono già partiti, ma permangono i ritardi. È utile dare il via a disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare il pericolo di inondazioni causate dall'ostruzione dell'area della foce del Canale Stombi e il rischio di parziale cedimento del molo nord della citata opera idraulica dell'area della foce, evidenziando come nell'ultima settimana di settembre si è verificato un cospicuo innalzamento del livello delle acque del Canale Stombi che ha causato allagamenti alle banchine interne dei Laghi di Sibari e danni in alcuni edifici. Recita questo il testo dell'ordinanza, considerato che potenzialmente esiste un imminente pericolo di gravi e improvvise esondazioni del canale chiedendo alla Regione di erogare i contenuti. Il consorzio, ieri mattina, ha già dato il via ai lavori per evitare di pagare pure delle penali. Soddisfatta l'associazione "Laghi di Sibari" e la Lega navale: L'ordinanza costituisce parimenti un primo importante passo per avviare a soluzione definitiva l'annoso problema dell'insabbiamento della foce perché inquadra l'azione intrapresa nella corretta fattispecie di legge che ne giustifica le modalità di esecuzione (art 185 comma 3, TU Ambiente) e perché indica la direttrice tecnicamente corretta di tutti i prossimi interventi, si spera, definitivi. Sabato - racconta invece la senatrice M5S Silvana Abate - nel corso della telefonata col commissario Muccio, avevo segnalato questa situazione e ho insistito affinché si facesse un nuovo sopralluogo perché, a mio avviso, la cosa era stata sottovalutata. Oggi se ne vedono gli effetti. Avevamo sempre detto che la rimozione della sabbia era competenza del consorzio. So che le operazioni sono già iniziate e procedono a spron battuto, speriamo che si concludano presto. Ieri, poi, Mario Muccio, Roberto Pacchiarotti e Rita Guida hanno scritto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Calabria e alla Prociv della Calabria, proprio per porre la loro attenzione sulla questione. Disposizioni urgenti per fronteggiare il pericolo delle inondazioni -tit\_org- Canale degli Stombi,èordinanza dei commissari

Firmo, sul posto i militari dell'Arma

## Trovato ordigno bellico Transennata l'intera area

[Nicola Bavasso]

Firmo, sul posto i militari dell'Arma Trovato ordigno bellico Transennata l'intera arca Nicola Bavasso FIRMO Un colpo di mortaio, probabilmente risalente alla Seconda guerra mondiale, è stato ritrovato nelle campagne di Firmo. Ieri mattina un agricoltore del luogo, mentre arava un campo in località Chiuse, si è imbattuto in un ordigno bellico lungo SOcentimetri. Sul posto, che si trova a valle del centro abitato, sono intervenuti gli uomini della Polizia locale guidati dal maresciallo Domenico Lofrano e i carabinieri della stazione di Lungro. I militari della benemerita diretti dal maresciallo Salvatore Bru no hanno prontamente circoscritto l'area del ritrovamento ed effettuato tutte le procedure per mettere in sicurezza il sito. Il rinvenimento del residuo bellico è stato subito comunicato ai reparti speciali dell'Esercito. Il sindaco di Firmo, Gennarino Russo, a tutela della incolumità delle persone, per un raggio di SOOmetri dal punto di rilevamento dell'ordigno, ha emesso un'ordinanza urgente di interdizione a mezzi e persone, fino al termine delle operazioni di disinnesco. L'area è presidiata anche dai volontari della Protezione civile. Non è la prima volta che nel territorio di Firmo vengono ritrovati ordigni delgenere. Pocomenoditre anni fa in contrada Foresta, area rurale che porta verso le campagne di Saracena, i carabinieri di Castrovillari, allertati da un agricoltore della zona, erano intervenutiper mettere in sicurezza la zona di rinvenimento di un altro congegno inesplosivo, una bomba di mortaio tedesca. Per l'ordigno di contrada Chiuse si attende l'intervento degli artificieri. Il rinvenimento segnalato ai reparti speciali dell'Esercito -tit\_org- Trovato ordigno bellico Transennataintera area

Il tratto compreso tra Bagnara e Scilla diventa pericoloso quando piove  
**La statale 18 è una trappola va trovata un'alternativa**

*Tra le proposte un tracciato parallelo alla ferrovia*

[Francesco Iermito]

Il tratto compreso tra Bagnara e Scilla diventa pericoloso quando piove. Va trovata un'alternativa. Tra le proposte un tracciato parallelo alla ferrovia. Francesco Iermito BAGNARACALABRA. Sono bastati solo pochi minuti di pioggia per creare confusione e domande tra coloro che erano in procinto di percorrere la Statale 18 nella giornata di ieri: la strada verrà chiusa o no? Fortunatamente la chiusura è stata scongiurata e la circolazione non ha subito interruzioni. Per oggi, però, la Protezione civile ha emesso un avviso di criticità di livello "arancione" e, pertanto, il dilemma sul critico tratto Scilla-Bagnara si ripresenterà. L'insicurezza della Statale 18 mette a rischio non solo la circolazione, bensì l'incolumità dei cittadini e, in caso di chiusura, il ritardo dei mezzi di soccorso. Una situazione che potrebbe mettere in ginocchio un'intera città, in quanto è la principale via di collegamento con l'area metropolitana. Quanto stabilito in Prefettura nell'ultimo incontro sulla SS 18 - ovvero l'istituzione di un presidio e il consolidamento di alcuni costoni rocciosi - sono considerati da molti solo un palliativo e non una vera risoluzione definitiva del problema. Eppure, negli anni scorsi, le amministrazioni comunali che si sono succedute a Palazzo San Nicola hanno messo in campo numerose proposte che vanno in direzione opposta a quello del consolidamento dei costoni, un'operazione quasifaraonica visto che si sta parlando di oltre 10 km di strada potenzialmente a rischio negli anni. Tra le proposte più accreditate per evitare il rischio frane vi era quello di realizzare un nuovo tratto, una strada alternativa che risulti sensibilmente lontana dalle colline da località "Pizzolo" (ovvero Bagnara Sud) al torrente "Mancuso" (alle porte della piccola frazione di Favazzina).

-tit\_org- La statale 18 è una trappola va trovata un'alternativa

Polistena, chiesto il rinvio a giudizio per Condoluci e Sciacca

## Il rogo dell'auto? una ripicca

[F.a.]

il a e Il rogo dell'auto? Una ripicca PALMI Sono accusati di avere incendiato l'auto di un commerciante di Polistena per ripicca e, ieri, la Procura di Palmi ha chiesto il rinvio a giudizio. Imputati nel processo sono Andréa Condoluci e Giovanni Sciacca, accusati in concorso di danneggiamento e detenzione di materiale esplosivo. Entrambi sono difesi dall'avvocato Francesco Formica. I fatti oggetto del processo sono avvenuti a Polistena nella notte del 14 febbraio 2016. Secondo la ricostruzione accusatoria, che si avvale anche di una videoripresa dei due giovani nelle vicinanze del luogo dove è stata incendiata l'auto, la vicenda sarebbe stata originata da un dissidio sorto per questioni di lavoro tra la parte lesa Gianfranco Giacotta, proprietario della Toyota Yaris incendiata, e Condoluci. Secondo quanto avrebbero accertato gli uomini del commissariato di Polizia di Polistena, l'imputato avrebbe fatto dei lavori nel locale di Giacotta. Dopo pochi giorni dall'installazione del porta d'entrata, il proprietario si sarebbe lamentato per il malfunzionamento. Nonostante le diverse chiamate, Condoluci non avrebbe risolto il problema. Nel frattempo, quest'ultimo aveva cambiato lavoro diventando agente di commercio per la vendita di materiale in carta e cartone per la ristorazione. Secondo la polizia, Giacotta non avrebbe mai accettato di fare ordini da Condoluci perché poco vantaggiosi dal punto di vista economico. Dopo la formalizzazione dell'accusa da parte della Procura, Condoluci ha ammesso di trovarsi nelle vicinanze dell'incendio, ma solo per caso: sarebbe andato a trovare la sorella che vive nella zona. Il pm, nella giornata di ieri, ha chiesto il rinvio a giudizio, mentre l'avvocato Formica il non luogo a procedere. (f.a.) 1 due avrebbero incendiato la Yaris di un commerciante che si lamentava di un lavoro -tit\_org- Il rogo dell'auto? una ripicca

**Monasterace, strano episodio**

## **Castello, fiamme sul tetto danni per fortuna lievi**

*[Imma Divino]*

Castello, fiamme sul tetto Danni per fortuna lievi Imma Divino MONASTERACE Non escludiamo che sia di origine dolosa, anche se non è stata trovata traccia di benzina o altro liquido infiammabile. Potrebbe anche essere stato un fenomeno di autocombustione, certo è che i danni sono lievi e hanno interessato solo parte del tetto di una stanza, dove c'era della legna. Minimizza il sindaco Cesare Deleo all'indomani dell'incendio che ha interessato la parte alta dello storico castello - la cui esistenza, secondo l'attestazione più antica, è stata accertata già intorno al 1100 - nel quale sono in corso lavori di restauro. Scongiurato il pericolo che il rogo, sviluppatosi nella notte tra domenica e lunedì scorsi, si estendesse a tutta la struttura, grazie all'intervento tempestivo dei Vigili del Fuoco di Siderno, allertati da alcuni cittadini che hanno notato la colonna di fumo fuoriuscire dalla copertura del maniero. Le fiamme, infatti, sono rimaste circoscritte a una sola stanza, adibita a deposito senza neanche mettere in pericolo le abitazioni vicine, visto che l'immobile si trova nel cuore del centro storico. Anche se dai primi rilievi effettuati non sono emersi elementi che possano far pensare a un attentato incendiario o un atto vandalico, saranno ora i vigili del fuoco e gli inquirenti, a far chiarezza su questo nuovo rogo che si è verificato, comunque, a poche settimane dall'incendio doloso scoppiato nei pressi del cantiere dove, sono in corso i lavori di riqualificazione del lato sud del lungomare. Pochi giorni dopo il rogo al cantiere dei lavori in corso sul lungomare -tit\_org-

## Una commissione studia le cause della morte di Claudia al Raganello

[Antonio Galizia]

Una commissione studia le cause della morte di Claudia al Raganello IL 20 AGOSTO LA RAGAZZA FU TRAVOLTA DALLA PIENA DEL TORRENTE NEL COSENTINO CON ALTRI 9 ESCURSIONISTI ANTONIO GAUZIA CONVERSANO. Tragedia del Raganello, c'è grande attesa per gli sviluppi dell'inchiesta, considerato che tra le 10 vittime dell'esondazione del 10 agosto ci fu la Sienne conversanese Claudia Giampietro, appassionata di escursionismo. Dopo le sette informazioni di garanzia emesse dalla magistratura, è stata istituita una commissione speciale di vigilanza da parte del Consiglio regionale della Calabria: Avvierà un'attività conoscitiva sul sistema di allertamento per rischio meteo in Calabria - informa la Regione - alla luce della tragedia delle Gole del Raganello avvenuta lo scorso 20 agosto. La commissione di vigilanza, presieduta dal consigliere regionale Ennio Morrone, si dedicherà in particolare alla attività conoscitiva, a seguito delle emergenze ambientali che hanno interessato il territorio regionale, sul sistema di allertamento per rischio meteo idrogeologico e idraulico in Calabria, adottato con delibera di giunta regionale numero 535 del 15 novembre 2017. Al centro dell'attenzione anche l'eventuale regolamentazione di accesso ai siti a rischio. Nell'ambito dell'attività conoscitiva, in commissione di vigilanza sono previste le audizioni dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale e all'Urbanistica, Franco Rossi, e del dirigente generale del dipartimento Ambiente e Territorio, Orsola Reillo. Sono stati invitati a partecipare ai lavori anche i sindaci di Civita (Cosenza), Alessandro Tocci, San Lorenzo Bellizzi, Antonio Cersosimo, Francavilla Marittima, Franco Bettarini, e Cerchiara, Antonio Carlo Magno, il direttore regionale dei Vigili del fuoco, Marco Ghimenti, il comandante provinciale dei pompieri, Massimo Cundari, il presidente del Parco nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra, il capo della Protezione civile regionale, Carlo Tansi, il presidente regionale del Soccorso alpino, Luca Franzese. Compito dei commissari (e della Procura di Castrovillari) è capire se qualcuno, in realtà, avrebbe potuto evitare questa strage, fermando gli escursionisti prima che entrassero nelle gole. Nei giorni scorsi, dopo aver raccolto una serie di testimonianze, la Procura ha emesso sette informazioni di garanzia, atti dovuti, nei confronti dei sindaci di Civita, San Lorenzo Bellizzi e Cerchiara; del presidente del Parco del Pollino, Pappaterra; di Gaetano Gorpia, dirigente dell'ufficio Biodiversità dei Carabinieri Forestali, e delle guide escursionistiche Giovanni Vancieri e Marco Massaro. La Procura ha anche nominato un'equipe di periti. Altrettanto hanno fatto le parti offese e i presunti responsabili. A Conversano, la prematura scomparsa della bella Claudia, che il 20 agosto aveva deciso di misurarsi per la prima volta con il canyoning, ha lasciato una ferita aperta. DELClaudia Giampietro -tit\_org-

## **Paura per l'auto finita nella scarpata ferita la mamma, illesi i due figli**

[Gianluca Mannato]

or, i, r, E, i, Estratto da pE Paura per l'auto finita nella scarpata ferita la mamma, illesi i due figli SAN Gianluca Mannato  
Momenti di paura ieri mattina a San Nicola Manfredi, quando lungo la strada provinciale che collega la frazione di Monterocchetta al capoluogo, all'altezza di Santa Maria a Toro, una Lanciaguidata da una donna originaria di Caserìa è finita fuori strada, precipitando in una scarpata. La donna residente in paese, precisamente alla frazione Toccanisi, intorno alle 8.30 era intenta ad accompagnare i figli a scuola, quando, evidentemente per l'asfalto reso viscido dalla pioggia e dal fogliame presente sulla carreggiata, ha perso il controllo del veicolo e l'auto è finita nella scarpata. Vista la fitta vegetazione di rovi e spine, ancora presente lungo il dirupo, non si è avuto il peggio e la Lanciadopo venti metri circa ha interrotto la sua corsa. A dare l'allarme è stata la stessa donna che, recuperato il cellulare ha avvertito i carabinieri ed il 118 subito accorsi sul luogo dell'incidente; nel frattempo alcuni passanti accortisi di quanto accaduto avevano avvertito i Vigili del fuoco che prontamente intervenuti hanno recuperato con l'ausilio di corde la mamma e i due bambini usciti dall'abitacolo. Fortunatamente non ci sono state conseguenze gravi. La donna e i bimbi sono stati portati in ambulanza al Rummo. Lei ha riportato solo qualche escoriazione che è stata medicata in Pronto soccorso, e, dal momento che lamentava dolori addominali, è stata tenuta in osservazione per precauzione per tutta la notte. I due bambini dopo le visite di rito sono stati subito dimessi: per loro solo un grande spavento. Le indagini sull'incidente sono affidate ai Carabinieri di San Giorgio del Sannio intervenuti prontamente sul posto nonostante contestualmente avessero appena effettuato l'arresto in fragranza di un borseggiatore che con l'ausilio di una grossa pinza sfilava i portafogli dalle borse nel mercato di San Giorgio del Sannio. RIPRODUZIONE RISERVATA -ss. eS: -! -tit\_org- Paura perauto finita nella scarpata ferita la mamma, illesi i due figli

LA PROTEZIONE CIVILE SULLE PIOGGE PERSISTENTI

## Allerta arancione su tutta la regione per rischio idraulico e idrogeologico

[Redazione]

L'UFFICIO regionale della Protezione civile della Basilicata ha diramato un avviso di rischio idrogeologico e idraulico per condizioni meteorologiche avverse per la giornata odierna a causa del persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere temporalesco e di rovescio, su tutto il territorio lucano. Nel stato di allerta arancione, la Protezione civile ha reso noto che la sala operativa regionale sarà attivata modalità h24. Sono state pre-allertate le associazioni di volontariato che potranno a loro volta essere attivate dal Comune previa notifica alla sala operativa regionale. Il Comune di Matera ha allertato i suoi uffici per monitorare costantemente la situazione e osservare il suo evolversi. Proprio la città dei Sassi durante il periodo estivo è stata colpita da due nubifragi che hanno allagato i Sassi e le campagne della zona nord. I cittadini sono invitati ad osservare le consuete raccomandazioni di auto-protezione in caso di temporali e piogge forti. L'allerta arancione riguarda, oltre alla Basilicata, anche la Puglia centro meridionale, la Calabria e gran parte della Sicilia. Un uomo si protegge con l'ombrello -tit\_org-

## Bomba d'acqua e allagamento delle vie adiacenti al lungomare

[Redazione]

Provvidenziale intervento dei vigili. Scuole chiuse Bomba d'acqua e allagamento delle vie adiacenti al lungomare CmO' MARINA - Precipitazioni corpose nella giornate di ieri in tutto il Cirotano. In particolare, a Ciro Marina, una autentica bomba d'acqua ha provocato l'allagamento di via Libertà, via Roma ed in generale la parte della cittadina nei pressi del lungomare, il problema è sempre il solito: la formazione di una sorta di diga che impedisce all'acqua di defluire a mare. dove è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il livello dell'acqua, è salito di circa 70 centimetri, da provocare disagi alla circolazione ma anche ai negozi ed abitazioni. Provvidenziale è stato l'intervento del distacco dei vigili del fuoco, che ha tolto con l'escavatore gli ostacoli al deflusso e la situazione si è, pian piano, normalizzata. Non si registrano, fortunatamente, sempre secondo una prima stima dei vigili, danni particolari. A causa dell'allerta meteo valido anche per oggi, la commissione prefettizia ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare, il commissario Girolamo Bonfissuto, sottolinea come il provvedimento sia nato dall'esigenza di tutelare l'incolumità degli studenti. Inoltre, si riserva ulteriori provvedimenti, in base all'evolversi degli eventi. Un analogo provvedimento, cioè, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per oggi dal sindaco di Ciro, Francesco Paletta che ha firmato un'apposita ordinanza. Anche il primo cittadino cirotano fa riferimento all'allerta meteo (livello arancione) diramata dalla Protezione civile regionale e confermata dalla Prefettura di Crotone. Il primo cittadino raccomanda prudenza ed attenzione ai fossi, ai canali e alle strade secondarie. già. car. -tit\_org- Bombaacqua e allagamento delle vie adiacenti al lungomare

L'EVENTO Gazebo in piazza per la giornata nazionale della prevenzione sismica

## Ingegneri e architetti si scuotono

*Campagna di sensibilizzazione a Reggio, Bovalino e Rizziconi. Visite nelle case*

[Redazione]

Gazebo in piazza per la giornata nazionale della prevenzione sismica: ingegneri e architetti si scuotono. Campagna di sensibilizzazione a Reggio, Bovalino e Rizziconi. Visite nelle case. IL terremoto è un evento in nessun modo prevedibile le cui conseguenze sugli edifici e sulle persone possono essere limitate se vengono adottate opportune misure ed interventi volti ad ottimizzare il comportamento strutturale degli edifici. In un territorio, quello nazionale, caratterizzato da un elevato rischio sismico che raggiunge i suoi massimi livelli nella nostra provincia, risulta fondamentale conoscere il grado di sicurezza delle proprie case e, ove necessario, intervenire con opportune misure antisismiche. Al fine di favorire la cultura della prevenzione sismica nei confronti del patrimonio edilizio nazionale il Consiglio nazionale degli ingegneri, il Consiglio nazionale degli architetti e la Fondazione Inarcassa con il supporto scientifico del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, del Dipartimento della Protezione civile, della Conferenza dei Rettori delle università italiane e della Rete dei Laboratori universitari di Ingegneria sismica, hanno promosso la 1ª Giornata nazionale della prevenzione sismica. L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria hanno partecipato alla manifestazione nazionale allestendo degli appositi gazebo a Reggio Calabria (Piazza Italia), Bovalino (Piazza Camillo Costanze) e Rizziconi (centro commerciale Porto degli Ulivi). Nel corso della giornata gli ingegneri e gli architetti della provincia di Reggio Calabria sono stati impegnati a divulgare il programma di "prevenzione attiva", che prevede anche visite tecniche informative, a titolo gratuito, presso gli immobili dei cittadini che ne faranno richiesta iscrivendosi al sito [giornataprevenzionesismica.it](http://giornataprevenzionesismica.it). Un'interessante opportunità nell'ottica della prevenzione sismica in un territorio ad alto rischio come il nostro. Le visite verranno effettuate nel mese di novembre. Difatti il 30 settembre scorso è partita una campagna di sensibilizzazione che ha l'obiettivo di far conoscere alla collettività l'importanza della sicurezza sismica delle abitazioni oltre che le opportunità offerte dal "Sismabonus" per mettere in atto interventi di miglioramento sismico degli edifici con un rilevante contributo economico da parte dello Stato. Il presidente dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori Salvatore Vermiglio ed il presidente dell'Ordine degli ingegneri Domenico Condelli, constatando la buona riuscita dell'evento legata al numero di cittadini che si sono dimostrati interessati all'iniziativa, ringraziano la commissione Strutture dell'Ordine degli Ingegneri ed il Dipartimento Protezione Civile dell'Ordine degli Architetti per il prezioso supporto tecnico ed i colleghi che hanno partecipato all'iniziativa dall'elevato valore sociale. A -tit\_org-

## In fiamme l'area di stoccaggio dei rifiuti

[Giorgio Metastasio]

di GIORGIO METASTASIO BIVONGI - Un incendio di probabile origine dolosa ha interessato nella tarda serata di lunedì l'area periferica dell'abitato di Bivongi presso l'area comunale di stoccaggio degli ingombranti. Questa è la sesta volta in otto anni che viene dato fuoco al sito ubicato in località Vina dove tra l'altro è in funzione un sistema di videosorveglianza. Ma i presunti piromani intervengono sempre al buio, caso strano in fiamme l'area di stoccaggio dei rifiuti no, sempre in un orario compreso tra le 20 e le 20 e 30. L'ultimo incendio si era verificato a dicembre del 2016. Al primo focolaio, sviluppatosi dopo l'ennesimo avvenuto appena pochi minuti dopo le 20, è arrivato sul luogo il vigile urbano Franco Simonetta allertato dal sindaco f.f. Daniela Marzano anche lei, insieme al consigliere comunale Rocco Furfaro, prontamente recatisi sul posto per coordinare i primi interventi di spegnimento da parte di alcuni giovani volontari e controllare che l'incendio non si propagasse all'area di stoccaggio. La chiamata ai Vigili del Fuoco di Siderno, intervenuti con un'autobotte e un altro mezzo antiincendio al comando del capo squadra Canale, è partita dal maresciallo dei carabinieri di Stilo, Rosario Ciruolo, dopo essersi reso conto dell'entità dell'incendio che veniva ulteriormente alimentato da un leggera brezza serale. Cisono voluti quasi due ore per domare completamente le fiamme e il denso fumo sprigionatesi dalla combustione che alla fine, per prevenire eventuali ulteriori focolai, sono stati coperti con materiale inerte grazie all'utilizzo di una ruspa messa a disposizione da una ditta locale. -tit\_org- In fiamme area di stoccaggio dei rifiuti

**LO SPECIALE Si conclude il viaggio del Quotidiano tra i Comuni del Vibonese  
Nelle Preserre i Piani sono ok***[Nicola Pirone]*

Si conclude il viaggio del Quotidiano tra i Comuni del Vibonese. Nelle Preserre i Piani sono ok. Anche Vallelonga, Monterosso e Capistrano pronti a fronteggiare le calamità naturali. NICOLA PIRONE SI conclude oggi lo speciale del Quotidiano del Sud sui Piani di protezione civile adottati, o meno, dai Comuni del Vibonese per fronteggiare eventi calamitosi. Al Comune di Vallelonga, il piano è stato approvato in via definitiva dal consiglio comunale nel 2015 dopo un primo approccio che risale al 2013. All'interno della documentazione inviata alla sede della Protezione civile regionale, l'ufficio tecnico ha inviato anche le varie schede nelle quali sono contenute le zone di ricovero e le aree di accoglienza. Vallelonga è strutturata su un unico piano e per questo è stato facile trovare i due centri di raccolta, situati in piazza Monserrato e il campo sportivo. Tre sono invece le strutture adibite a ricovero: la scuola sede dell'istituto comprensivo, l'ex palazzo municipale e il comune stesso. Quest'ultimo funge anche da sede Coc (Centro Operativo Comunale), responsabile delle attività a livello comunale - locale, il cui massimo punto di riferimento è il sindaco Egidio Servello, mentre il responsabile di Protezione civile è il geometra Vito De Caria. Come in altri centri del Vibonese anche Vallelonga è sprovvista di volontari del servizio civile, ma può sempre contare sui dipendenti ex Afor che ha sede in paese - e durante il periodo estivo sono impegnati con gli incendi. Vallelonga è catalogata in zona sismica 1 secondo metodi di rischio sismico che dividono l'Italia in quattro aree base al valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) con un'10% di probabilità che possa essere superiore. Nel corso dei secoli ha subito diversi eventi sismici che ne hanno cambiata anche la sua formazione strutturale e idrogeologica. Infatti, il paese prima dei grandi terremoti si sviluppava nella valle del Mesima e poi, come il resto degli altri, trasferito su un piccolo altipiano. Un piano di protezione civile attivo anche a Monterosso Calabro dove i criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica definiti nell'Ordinanza del presidente del consiglio dei ministri nr. 3519/2006, hanno evidenziato come anche il centro amministrato da Antonio Lampasi si trovi nell'analoga situazione di Vallelonga. Il terremoto del 1783 rase al suolo tutte le case di Monterosso; la chiesa dell'Addolorata, i conventi dei camaldolesi e quello dei carmelitani furono distrutti. Con il terremoto dell'8 settembre 1905 causò molti danni: crollarono il campanile della chiesa del Santissimo Sacramento e le chiese dedicate alla Madonna del Soccorso e all'Addolorata. Piano di protezione civile attivo anche a Capistrano, che come Monterosso, Vallelonga, l'Angitolano e parte delle Preserre rientra nel Corn (Centro operativo misto) di Pizzo. -tit\_org-

## Terremoti: nuova scossa alle pendici dell`Etna [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo ML 2.9 si è verificato a 7 km ovest da Linguaglossa (Catania), alle pendici dell Etna, alle 14:07:00 ad una profondità di 1 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Operativa INGV-OE (Catania). VAI ALLA FOTOGALLERYTerremoto, oggi trema il Sud Italia: si intensifica lo sciame sismico di Palmi, scosse anche sul Vesuvio, ai Campi Flegrei e sull Etnaimage: <http://www.meteoweb.eu/wp-content/uploads/2018/09/terremoto-oggi-sud-italia-28-settembre-2018.png> image: <http://www.meteoweb.eu/wp-content/uploads/2018/09/terremoto-reggio-calabria-sciame-sismico-palmi-4-1.png> image: <http://www.meteoweb.eu/wp-content/uploads/2018/09/terremoto-reggio-calabria-sciame-sismico-palmi-1-1.png> image: <http://www.meteoweb.eu/wp-content/uploads/2018/09/terremoto-reggio-calabria-sciame-sismico-palmi-2-1.png> image: <http://www.meteoweb.eu/wp-content/uploads/2018/09/terremoto-reggio-calabria-sciame-sismico-palmi-3-1.png> Per approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoto-etna/id/1157338/#3SQrFh5pvO2AMyXq.99>

## - L'Alluvione di Ginosa del 2013 e la fragilità del territorio: dalla pericolosità al rischio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

L Alluvione di Ginosa del 2013 e la fragilità del territorio: dallapericolosità al rischioA cura di Peppe Caridi2 ottobre 2018 - 16:35[puglia-alluvione-ginosa-2-640x425]Discutere dell evento alluvionale avvenuto a Ginosa nel 2013, degli interventiper la mitigazione del rischio, della prevenzione e gestione del territorio,dei rischi da pericoli naturali, della difesa e della tutela del territorio,questi gli argomenti cardine del convegno La fragilità del territorio: dallapericolosità al rischio Azioni di prevenzione e gestione evento che sisvolgerà il 9 ottobre 2018, presso il Teatro comunale Alcanicés di Ginosa (Ta).Il convegno organizzato dall Ordine dei geologi (Org) della Puglia, dal Comunedi Ginosa e dalla Società italiana di geologia ambientale (Sigea) incollaborazione conOrdine degli architetti, pianificatori, paesaggisti econservatori della Provincia di Taranto, e con il patrocinio del Ministerodell ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), dell Istitutosuperiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), dell Autorità dibacino distrettuale dell Appennino meridionale (AdB Dam), della Regione Puglia,del Politecnico di Bari, dell Università degli studi di Bari, dell Ordine deigeologi di Basilicata, dell Ordine degli ingegneri della Provincia di Taranto,è stato programmato dopo cinque anni dall evento alluvionale che nell ottobre2013 interessò Ginosa causando 4 vittime ed ingenti danni alle infrastruttureposte in prossimità dell alveo di piena dei corsiacqua esondati.[puglia-alluvione-ginosa-3-300x199]Un evento meteorologico eccezionale quellodel 2013 che colpì duramente il territorio dell arco ionico occidentale e inparticolare il Comune di Ginosa e che vide, all indomani del disastro, lasottoscrizione di uno specifico protocollo traEnte locale eOrg dellaPuglia, nell ambito dell intesa con la Protezione Civile della Regione Puglia.Il Presidente dell Ordine dei geologi della Puglia, Salvatore Valletta, posesubito all attenzione della V^ Commissione Consiliare Ambiente-Assetto delTerritorio la necessità della presenza della figura del professionista geologonelle strutture tecniche, finalizzata al superamento delle criticità sulterritorio ed alla corretta mitigazione del rischio auspicando un coordinamentoforte con il coinvolgimento dei Comuni per un approccio sistemico al dissestoidrogeologico. Istanze che rivestono ancora tutta la loro attualità.[puglia-alluvione-ginosa-1-300x199]Vito Parisi, Sindaco di Ginosa parlandodell evento, ha dichiarato: Questo incontro monotematico ricade in una datasimbolica, a cinque anni dall evento alluvionale del 6-7 ottobre 2013 che colpìgravemente il territorio di Ginosa.appuntamento costituirà una importanteoccasione di confronto e aggiornamento dello stato dei lavori con esperti delsettore, enti preposti, amministratori dei Comuni interessati e cittadini. Nona caso, questa Amministrazione ha intrapreso una prioritaria azione politicavolta alla mitigazione del rischio presentando, nel mese di maggio 2018, ben 9progetti sulla mitigazione del rischio geologico, idrogeologico egeomorfologico su tutto il territorio di Ginosa e Marina di Ginosa.Un evento, costituito da due sessioni di interventi di approfondimentotecnico-scientifico e una tavola rotonda moderata da Vera Corbelli SegretarioGenerale dell AdB Dam, in cui si parlerà di come tutelare il nostro territorioe questo in virtù anche del cambiamento climatico in atto, di come mettere alcentro della gestione la prevenzione e la riqualificazione territoriale, diquali siano gli strumenti di comunicazione per divulgare consapevolezza ecreare coscienza critica diffusa.[PROGRAMMA-GINOSA-724x1024]

## **- Evento calamitoso ed evacuazione dalle aree più a rischio: in corso l'esercitazione "Efesto 2018" a Pozzuoli - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Evento calamitoso ed evacuazione dalle aree più a rischio: in corso l'esercitazione Efesto 2018 a Pozzuoli. In corso la 4ª edizione dell'attività addestrativa congiunta "Efesto 2018", promossa ed organizzata dal Comune di Pozzuoli a cura di Filomena Fotia. Il 2 ottobre 2018 - 10:04 Efesto Pozzuoli. Alle ore 08:30, la 4ª edizione dell'attività addestrativa congiunta Efesto 2018, promossa ed organizzata dal Comune di Pozzuoli e dall'Accademia Aeronautica con la collaborazione del Servizio 118, del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile della Regione Campania. L'attività simulerà un evento calamitoso che renderà necessaria l'evacuazione dalle aree più a rischio; novità di quest'anno sarà la gestione delle emergenze riguardante anche i feriti disabili. Da qui la richiesta di evacuazione medica (MEDEVAC) dei feriti in ordine di priorità, presso strutture mediche ricettive fuori Regione anche tramite il supporto fornito dall'Accademia Aeronautica, con la simulazione di allestimento di specifiche strutture di supporto. I luoghi dell'evento sono stati localizzati presso la Piazza del Ricordo a Pozzuoli (alle ore 08:30) e nel percorso da e per l'Accademia Aeronautica (dalle ore 09:00); la simulazione prevederà trasporti con autoambulanza, elicotteri e voli con elicotteri del 9 Stormo dell'Aeronautica Militare e del Servizio 118 della sede dell'Accademia; saranno coinvolti, oltre al personale degli Enti citati, anche gli studenti delle scuole superiori della città di Pozzuoli, ed allievi dell'Accademia per diffondere una cultura positiva e di coinvolgimento nei confronti degli aspetti di Protezione Civile. I soccorritori del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana effettueranno, a vantaggio degli studenti, dimostrazioni pratiche di soccorso al trauma in ambiente extraospedaliero, e manovre BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), ovvero primo soccorso con impiego di defibrillatore da attuare tempestivamente in caso di arresto cardiaco, utilizzando mezzi e materiali di ultima generazione. Dal 2015 ad oggi, oltre 400 studenti hanno partecipato con il personale dell'Accademia Aeronautica alle esercitazioni congiunte di protezione civile, organizzate anche per sviluppare in loro l'attenzione verso il bene comune e la fiducia nelle Istituzioni.

**- Allerta meteo Calabria: criticità arancione, scuole chiuse in molti Comuni - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Allerta meteo Calabria: criticità arancione, scuole chiuse in molti Comuni  
Allerta meteo arancione in Calabria diramata dalla Protezione civile regionale per tutta la giornata domani, indicando un "livello di elevata criticità" A cura di Antonella Petris  
2 ottobre 2018 - 19:09 [allerta-meteo-temporali]  
Allerta meteo arancione in Calabria diramata dalla Protezione civile regionale per tutta la giornata domani, indicando un livello di elevata criticità con fenomeni che possono costituire pericolo per la incolumità delle persone che si trovano nelle aree a rischio. Il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, in conseguenza a ciò, ha disposto l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado della città nella giornata di domani mercoledì 3 ottobre. Il sindaco ha immediatamente attivato il Centro operativo comunale (Coc) e, sentito anche il presidente della Provincia Enzo Bruno, ha adottato il provvedimento che si è reso necessario, in via precauzionale, per tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e di tutti i soggetti che operano nell'ambito scolastico, evitando potenziali rischi e pericoli derivanti dalla condizione di avversità meteorologica. L'amministrazione, per quanto di propria competenza, sta predisponendo le misure e le azioni volte a prevenire e contrastare eventuali danni e disagi causati dal maltempo. Si invitano i cittadini alla massima prudenza si legge in una nota richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; a abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o aride; a non sostare in prossimità di aree conversanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi. Le scuole resteranno chiuse anche in numerosi centri della provincia interessati dall'allerta meteo.

## **Terremoto Reggio Calabria, si intensifica lo sciame sismico di Palmi: scosse in continuazione [MAPPE e DATI INGV]**

*[Redazione]*

Terremoto Reggio Calabria, sciame sismico a Palmi sempre più intenso: scosse in continuazione al largo della Costa Viola. Dopo il terremoto di magnitudo 4.0 che alle 07:24 di stamattina ha colpito la Costa Viola, in provincia di Reggio Calabria, al largo di Palmi, decine di scosse stanno continuando a colpire la zona con epicentro tutte nel basso Tirreno. Alle 14:03 è verificata un'altra scossa di magnitudo 3.1, tutte le altre sono più deboli, e si verificano intorno a 10km di profondità. Parliamo di decine di scosse nelle ultime ore. Lo sciame sismico iniziato nei giorni scorsi a Palmi si sta intensificando, in una delle aree a più alto rischio dell'intero Mediterraneo.

**- Allerta meteo Basilicata: criticità arancione, la Protezione Civile monitora - Meteo Web - - -****- -***[Redazione]*

Allerta meteo Basilicata: criticità arancione, la Protezione Civile monitora L'ufficio regionale della Protezione civile della Basilicata ha diramato un avviso di rischio idrogeologico e idraulico per condizioni meteorologiche avverse a causa del persistere di precipitazioni. A cura di Antonella Petris 2 ottobre 2018 - 20:42 [allerta-meteo-meteoweb-13-640x480] L'ufficio regionale della Protezione civile della Basilicata ha diramato un avviso di rischio idrogeologico e idraulico per condizioni meteorologiche avverse a causa del persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere temporalesco e di rovescio, soprattutto il territorio lucano. Nel comunicare lo stato di allerta arancione, la Protezione civile ha reso noto che la sala operativa regionale sarà attivata in modalità h24. Sono state pre-allertate le associazioni di volontariato che potranno a loro volta essere attivate dal Comune previa notifica alla sala operativa regionale. Il Comune di Matera ha allertato i suoi uffici per monitorare costantemente la situazione e osservare il suo evolversi. Proprio la città dei Sassi durante il periodo estivo è stata colpita da due nubifragi che hanno allagato i Sassi e le campagne della zona nord. I cittadini sono invitati ad osservare le consuete raccomandazioni di auto-protezione in caso di temporali e piogge forti.

**- Allerta Meteo Campania: criticità "gialla" prorogata ed estesa - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: criticità gialla prorogata ed estesa  
Campania: nuovo avviso proroga di ulteriori 24 ore l'allerta meteo attualmente in vigore e la estende all'intero territorio  
A cura di Filomena Fotia  
2 ottobre 2018 - 13:37  
La Protezione civile della Regione Campania ha emesso un nuovo avviso di criticità codice giallo per temporali che proroga di ulteriori 24 ore l'allerta meteo attualmente in vigore e la estende all'intero territorio. Almeno fino alle 14 di domani si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno essere intensi, e che andranno a cumularsi con i consistenti valori di precipitazione registrati nelle 24 ore in varie zone della Campania. Lo scenario potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali, rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

## **Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria - Ultima Ora**

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

## Temporali al Sud, allerta idrogeologica - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 2 OTT - Persiste il maltempo su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Lo indica un'allerta della Protezione civile che prevede precipitazioni più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e raffiche di vento. Valutata per domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria.

## Terremoti, scossa magnitudo 3.1 al largo di Palmi

[Redazione]

Terremoti Mercoledì 3 ottobre 2018 - 07:47 Non si registrebbero danni a persone o cose Roma, 3 ott. (askanews) Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. La scossa è stata avvertita dalla popolazione dell'intera costa reggina, ma anche in altre località del Tirreno calabrese. Dai primi rilievi non si registrebbero danni a persone o cose.

## Maltempo, in arrivo piogge e vento sulle regioni meridionali

[Redazione]

Maltempo Martedì 2 ottobre 2018 - 17:57 Allerta dalla Puglia alla Sicilia Roma, 2 ott. (askanews) Un area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle nostre regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Le precipitazioni saranno più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per domani, mercoledì 3 ottobre, allerta arancione sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria.

## Campania, Anas: riaperta strada 163 "amalfitana" a positano

[Redazione]

Campania Martedì 2 ottobre 2018 - 21:42 Campania, Anas: riaperta strada 163 amalfitana a positano Era stata chiusa ieri a causa di un vasto incendio Roma, 2 ott. (askanews) Riaperta al traffico alle ore 19 circa la tratta della strada statale 163 Amalfitana tra il km 10 ed il km 11,500, chiusa nelle prime ore di ieri a causa di un vasto incendio che ha coinvolto un'ampia porzione del versante dei Monti Lattari sovrastante la statale nel territorio comunale di Positano, in provincia di Salerno. Dopo l'intervento degli elicotteri, che ha permesso il totale spegnimento delle fiamme, è stato possibile da parte di Anas procedere ad un'ispezione visiva dei margini della carreggiata e della strada stessa. Proseguiranno, nei prossimi giorni si spiega in una nota sopralluoghi a carico degli enti locali finalizzati a valutare i possibili danni subiti dal versante montuoso. Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Inoltre si ricorda che il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito, 800 841 148.

## L'uragano Medicane raggiunge l'Italia e la Puglia trema: pioggia di un mese prevista in tre giorni

[Redazione]

Previsioni meteo, temporali in arrivo Previsioni meteo, temporali in arrivo n.c. Medicane è alle porte e l'Italia trema. Potrebbe trattarsi del primo impattodi un uragano di categoria 1 o 2, ed è considerata la più grande tempesta del Mediterraneo da quando si raccolgono i dati, con venti che supereranno i 160 km/h nell'area. L'uragano ha raggiunto la sua forma completa negli scorsi giornidavanti alle coste della Sicilia e pian piano ha coinvolto la Calabria. In questa settimana i suoi effetti si sentiranno lungo tutto il Sud Italia, già da questa mattina un'intensa attività temporalesca ha colpito il brindisino. Medicane è figlio dell'unione delle parole MEDiterranean-hurriCANE ovvero Urgano del Mediterraneo, ma in sostanza si tratta di un uragano. Nelle ultime settimane il tratto di mare tra il Mar Ionio e il Mar Egeo fino al Mar libicorisultava particolarmente più caldo della norma con valori 8 superiori alla media di questo periodo. Complici le infiltrazioni di aria fresca che giungonoda nord-est a tutte le quote, a seguito dei contrasti con la superficie delmare caldissima, si formerà una struttura ciclonica di particolare violenza che assumerà caratteristiche di uragano vero e proprio. Tra mercoledì e venerdì in tutta la nostra zona è prevista pioggia abbondanteed in Puglia è prevista in soli tre giorni la pioggia che statisticamente in questo periodo cadrebbe in un mese. Al momento non sono stati emanati avvisiparticolari dalla Protezione civile. Semplicemente ci attenderà un autunno intenso in pochissime ore.

## Arriva la pioggia, allerta arancione della Protezione civile

[Redazione]

PioggiaPioggia n.c.Un'aria depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sulmediterraneo centrale continuerà a determinare condizioni di spiccatainstabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche.I fenomeni si sono concentrati sulle regioni centro-meridionali, edinsisteranno anche domani sulle predette regioni centro-meridionali. La fase dimaltempo sarà caratterizzata anche da un deciso aumento della ventilazione daiquadranti settentrionali e da un calo termico su tutta la regione.Pertanto per la giornata di domani 3 ottobre e per le successive 24 ore siprevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmenteabbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione. Leprecipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequenteattività elettrica e forti raffiche di vento.Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mezzanotte didomani mercoledì 03 ottobre e per le successive 24 un allerta arancione perrischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia centromeridionale e un allerta gialla per temporali e rischio idrogeologicolocalizzato sulle restanti zone della regione.

## **Torna il maltempo, scatta l' allerta arancione sulla Puglia: previste piogge e temporali**

[Redazione]

Approfondimenti Temporali, grandinate e vento forte: torna il maltempo sulla Puglia 1 ottobre 2018Torna il maltempo su Bari e la Puglia, con un'allerta arancione, prevista perdomani, sulle zone centrali e meridionali della regione: è l'esito del bollettino emesso dalla Protezione Civile regionale. Per la giornata del 3 ottobre, infatti, un'area depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Si prevede, per le prossime 24 ore il persistere di precipitazioni disperse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio temporale, su tutta la regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti al suolo.

## Maltempo, allerta arancione sulla Basilicata

[Redazione]

La perturbazione di origine nord-europea che ha raggiunto l'Italia continuerà ad interessare nelle prossime ore il centro nord mentre dalla porterà piogge e temporali sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede precipitazioni diffuse, che localmente potrebbero essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento sulla Campania e, in estensione su Basilicata, Calabria, Sicilia e Puglia. Il Dipartimento ha anche valutato, per la giornata di martedì 2 ottobre un allerta arancione per rischio idrogeologico in gran parte della Basilicata. (Fonte Ansa)

## **Incendio alla zona industriale, Pri: "Mai arrivato in consiglio il piano sulla sicurezza per le aree a rischio di incidenti rilevanti"**

[Redazione]

BRINDISI Il Rir, il piano sulla sicurezza per i Comuni considerati area ad alto rischio di incidente rilevante non è mai arrivato in Consiglio comunale. Lo ricorda la segretaria cittadina e il consigliere comunale del Pri Gabriele Antonino dopo l'incendio divampato nella serata di ieri nella zona industriale, a poche centinaia di metri dallo stabilimento della ex IPEM, che ha suscitato preoccupazione ed allarme nella popolazione. Troppo spesso si dimentica scrivono i repubblicani che tra le tante definizioni negative attribuite al nostro territorio vi è anche quella di area ad elevato rischio di incidenti rilevanti. A tal proposito il Decreto Ministeriale 9 maggio 2001 obbligava i Comuni nel cui territorio insistono impianti pericolosi a redigere un apposito piano, cosiddetto RIR, in cui dovevano essere stabiliti i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante. In ossequio alle disposizioni di tale Decreto l'Amministrazione Comunale di Brindisi, con deliberazione della Giunta Municipale del 18/10/2002, affidò alla ASL la redazione di tale Piano che, pur essendo stato consegnato e più volte integrato, non è mai giunto in Consiglio Comunale per la sua approvazione. Tra gli impianti che venivano monitorati nel Piano RIR consegnato vi era anche quello della IPEM, un impianto in cui viene svolta la attività di ricevimento, stoccaggio, movimentazione, miscelazione, travaso e spedizione di GPL (Gas Naturale Liquefatto) oltre che nel ricevimento, stoccaggio, movimentazione e spedizione di propilene. Il Pri ricorda anche che le attività di rifornimento avvengono tramite navi gasiere che ormeggiano nel porto di Brindisi, in un punto che fu assolutamente giudicato incompatibile con la presenza di persone e merci nel Piano a suo tempo redatto dal Ministero dell'Ambiente e di cui era auspicato un trasferimento mai avvenuto. Il prodotto viene ancora adesso evacuato tramite ferro cisterne che continuano ad attraversare i binari della stazione centrale nel mentre l'esecuzione dell'appalto a suo tempo conferito per la realizzazione di una bretella ferroviaria che avrebbe dovuto dirottare i vagoni merci lontano dal centro abitato risulta assolutamente ferma. Sarebbe, addirittura, che sia stata autorizzata, con la formula del silenzio assenso aggiungono un ampliamento dell'impianto senza che si sia proceduto ad una adeguata Valutazione Ambientale. Così come pare che l'Autorità Portuale abbia rilasciato una concessione definitiva per l'approdo delle navi gasiere a Costa Morena Ovest nonostante le prescrizioni ed i suggerimenti del Ministero dell'Ambiente. Intanto una modifica al percorso della bretella ferroviaria, inizialmente progettata per l'arrivo delle merci a Tuturano, lontano dal centro abitato, avrebbe fatto sorgere una controversia milionaria con la ditta incaricata della esecuzione dei lavori. Brindisi Oggi

## Incendio nella notte: danneggiata Opel di veterinario. Si indaga

[Redazione]

FRANCAVILLA FONTANA Un incendio è divampato nella tarda serata di ieri, lunedì 1 ottobre, sulla Opel di un veterinario di Francavilla Fontana. L'auto era parcheggiata in via Brindisi a Francavilla, la richiesta di intervento alla sala operativa dei vigili del fuoco è giunta alle 22.30. Sul posto si è recata una squadra del locale distaccamento e una pattuglia dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della locale compagnia, diretto dal tenente Andrea Grasso. I carabinieri sono a lavoro per accertare le cause che hanno provocato l'incendio, i vigili del fuoco non hanno trovato evidenti segni riconducibili a qualche azione dolosa ma saranno ulteriori accertamenti a fare chiarezza sull'incidente. Al vaglio anche alcuni fotogrammi di telecamere installate nella zona.

## In arrivo aria fredda e precipitazioni: allerta meteo per mercoledì?

[Redazione]

Un allerta meteo arancione per per rischio idrogeologico localizzato e pertemporali sulla Puglia centro meridionale e un allerta gialla per temporali erischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione è stata diramata nel pomeriggio di oggi (martedì 2 ottobre) dal servizio regionale di protezione Civile. L'allerta partirà dalla mezzanotte di mercoledì 3 ottobre e sarà vigente per le successive 24 ore. Un'area depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sul Mediterraneo centrale si legge nella nota - continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. I fenomeni proseguono la notte - si sono concentrati sulle regioni centro-meridionali, ed insisteranno anche domani sulle predette regioni centro-meridionali. La fase di maltempo sarà caratterizzata anche da un deciso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali e da un calo termico su tutta la regione. Pertanto per la giornata di domani 3 ottobre e per le successive 24 ore si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale della Protezione civile e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti al suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione.

## Terremoti, Protezione Civile: "attività sismica non esaurita, ma in attenuazione"

[Redazione]

L'attività sismica, al momento non ancora completamente esaurita, evidenzia una tendenza all'attenuazione. Come è ben noto non è possibile prevedere le tendenze evolutive dei terremoti così come quelle del terremoto di ieri. CATANZARO La Protezione Civile della Regione Calabria dopo avere effettuato una ricognizione, coordinata dall'ing. Antonio Morabito, particolarmente concentrata sugli edifici scolastici a maggiore vulnerabilità sismica ricadenti nei settori più prossimi all'area epicentrale del sisma continua a monitorare costantemente e evolversi dell'attività sismica, anche sulla scorta delle informazioni fornite in tempo reale dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). Al momento non sussistono condizioni di criticità. Si smentisce categoricamente la possibilità insorgenza di fenomeni tsunamigenici e si condanna senza mezzi termini deprecabile di alcuni siti meteo online che hanno diffuso la fake news di una possibile allerta tsunami. Energia sismica necessaria per generare uno tsunami deve essere molto maggiore ed è quindi incompatibile con quella rilasciata dal sisma di ieri. Evidentemente queste organizzazioni traggono profitti speculando sul panico che ingenerano ad arte tra gli utenti del web i quali, per ogni accesso ai siti internet (e alle collegate pagine Facebook), fanno introitare loro lautissimi compensi da parte degli sponsor pubblicitari. Stesso panico tendono a ingenerare anche preannunciando eventi meteorologici catastrofici, come uragani e tempeste tropicali. La Protezione Civile della Regione Calabria diffida questi siti a pubblicare notizie che possano ingenerare notizie allarmistiche e si riserva di sporgere denuncia all'autorità giudiziaria per procurato allarme. Al di là degli allarmismi di evidente carattere speculativo, si ricorda che esiste un modo per difendersi efficacemente dai terremoti: costruire le case rispettando le rigide leggi antisismiche. I recenti terremoti di Amatrice e Aquila hanno dimostrato inequivocabilmente che le case costruite a norma di legge hanno resistito efficacemente ai terremoti, mentre le case abusive (e quelle su cui sono state effettuate abusi edilizi che ne hanno avuto inficiato le strutture), insieme agli edifici vetusti e fatiscenti, sono crollati mietendo vittime.

## Riaperta la statale 163 amalfitana a Positano: era chiusa per incendio

[Redazione]

0Stampa[Strada\_Amalfitana\_Costiera]Riaperta al traffico alle ore 19 circa la tratta della strada statale 163 Amalfitana tra il km 10 ed il km 11,500, chiusa nelle prime ore di ieri a causa di un vasto incendio che ha coinvolto un'ampia porzione del versante dei Monti Lattari sovrastante la statale nel territorio comunale di Positano, in provincia di Salerno. A seguito dell'intervento degli elicotteri, che ha permesso il totale spegnimento delle fiamme, è stato possibile da parte di Anas procedere ad un'ispezione visiva dei margini della carreggiata e della strada stessa. Proseguiranno, nei prossimi giorni, sopralluoghi a carico degli enti locali finalizzati a valutare i possibili danni subiti dal versante montuoso. Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it) oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione VAI di Anas, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Inoltre si ricorda che il servizio clienti Pronto Anas è raggiungibile chiamando il numero verde gratuito, 800 841 148. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Allerta meteo per temporali, prorogata ed estesa criticità Gialla su Campania

[Redazione]

0Stampa[Pioggia\_temporali]La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un nuovo avviso di criticità meteo di colore Giallo per temporali che proroga di ulteriori 24 ore l'allerta attualmente in vigore e la estende all'intero territorio. Almeno fino alle 14 di domani, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno essere intensi, e che andranno a cumularsi con i consistenti valori di precipitazione registrati nelle 24 ore in varie zone della Campania. Uno scenario che potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali e rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con contraccimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile regionale raccomanda alle Autorità competenti di porre in essere o mantenere in vigore tutte le misure atte a prevenire e mitigare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che per la tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare e alle fulminazioni. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## **CALABRIA,SCOSSA DI MAGNITUDO 3.1**

*[Redazione]*

Rai Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

## Violento acquazzone si abbatte su Salerno: portoni allagati a Pontecagnano

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo: nuovo bollettino diramato dalla Protezione Civile 1 ottobre 2018 Paura, nella serata di ieri, a Salerno, dove un violento acquazzone si è abbattuto su gran parte del capoluogo ma anche in alcuni comuni limitrofi. A Salerno Un ingente quantitativo di pioggia è caduta, in pochi minuti, provocando allagamenti nei sottopassi, nei pressi delle rotatorie e in diverse strade dei rioni collinari. I maggiori disagi si sono verificati in via dei Greci, nel quartiere Fratte, dove sono saltati anche dei tombini. Situazioni simili, ma non della stessa portata, anche in altri quartieri della città. In provincia La pioggia ha provocato qualche disagio alla circolazione anche nei comuni limitrofi come Vietri sul Mare, Cava de' Tirreni, Baronissi e Pellezzano. Ma la situazione più grave si è registrata, nella notte, a Pontecagnano Faiano, dove l'acqua è entrata nei portoni e nei magazzini situati in via Marconi e Corso Umberto I. Pontecagnano allagata Le previsioni

## Maltempo a Salerno e provincia: prorogata l'allerta meteo, le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo in vista: nuova allerta meteo della Protezione Civile 20 settembre 2018 Violento acquazzone si abbatte su Salerno: portoni allagati a Pontecagnano 2 ottobre 2018 Nuovo avviso di criticità meteo di colore Giallo per temporali, in Campania. La Protezione Civile ha prorogato per altre 24 ore allerta attualmente in vigore e la estende all'intero territorio. Almeno fino alle 14 di domani, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporali che potranno essere intensi. I rischi possibili fenomeni di dissesto idrogeologico, dunque, con eventuali frane, allagamenti, ruscellamenti superficiali rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Si raccomanda prudenza.

## **Terremoto in tempo reale, ultime notizie nuova scossa nelle vicinanze del Gargano**

*[Redazione]*

Home Bari & Dintorni Intorno alle 20 di oggi Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Roma ha segnalato una nuova scossa di terremoto in Puglia. La scossa, di magnitudo 2.5, è avvenuta in mare a soli 13 chilometri dalle isole Tremiti. L'evento sismico è stato registrato ad una profondità di 19 chilometri e non ha provocato danni né a persone né a cose. Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. [Ok](#) [Reject](#) [Leggi di più](#)

## **ALLERTA METEO Nuovo allarme della Protezione civile per i temporali**

*[Redazione]*

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un nuovo avviso di criticità meteo di colore giallo per i temporali che proroga di ulteriori 24 ore l'allerta attualmente in vigore e la estende all'intero territorio. Almeno fino alle 14 di domani, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno essere intense, e che andranno a cumularsi con i consistenti valori di precipitazione registrati nelle 24 ore in varie zone della Campania. Uno scenario che potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali, rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche, contraccimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse.

## **Furgone `divorato` dalle fiamme per un guasto | LE FOTO**

*[Redazione]*

Un guasto meccanico ha provocato incendio che nel pomeriggio ha distrutto un furgone in transito nei pressi della rotonda adiacente al velodromo di Marcianise. Per fortuna gli occupanti del mezzo sono riusciti ad uscire dal furgone prima che la situazione degenerasse, sul posto sono intervenuti vigili urbani e alcuni agenti della polizia di rientro da Napoli. Proprio gli occupanti del furgone hanno escluso incidenti, il mezzo ha iniziato a prendere fuoco per un guasto costringendoli a scappare per non essere investiti dalle fiamme. Furgone in fiamme al Velodromo di Marcianise

## ----- Cronaca -- / - - Vieste - - - - - Autunno di fuoco sul Gargano, tre incendi in

[Redazione]

[citynews-f] redazione02 ottobre 2018 18:24 Condivisione il più letti di oggi 1 Rapina a mano armata a Lucera, rubano l'incasso e fuggono. I militari fermano uno dei due autori: ha solo 15 anni 2 Denaro contante, assegni, polizze e auto di lusso: ecco il 'tesoro' di Curci sequestrato dalle Fiamme Gialle 3 Furti e rapine, malviventi nel mirino dei carabinieri: nove arresti e 12 denunce a piede libero 4 Irregolari e su un'auto rubata, eludono l'alt in Tangenziale: arrestati dopo un pericoloso inseguimento Incendio domato Nonostante sia ormai autunno e le temperature si siano abbassate notevolmente rispetto alla stagione estiva, per il Gruppo Operativo Locale delle Giacche Verdi Gruppo Gargano le segnalazioni per incendi dolosi sono in aumento. Dal 21 settembre ad oggi, infatti, diversi sono stati gli interventi di spegnimento incendi: il primo giorno autunno, infatti, si è intervenuti in Località Marzaniello per lo spegnimento di un incendio che ha interessato circa due ettari di pineta scaturito dall'abbandono di un focolaio acceso per lo smaltimento di rifiuti vegetali a ridosso appunto dell'area boscata; successivamente, e per esattezza il giorno 26, si è intervenuti per un altro incendio doloso in Località Zagare, a Mattinata, dove da bordo strada era stato appiccato un focolaio che, aiutato dal vento secco e caldo della serata, si è trasformato subito in un incendio che ha interessato parte di bosco: fortunatamente grazie all'intervento degli operatori Arif, dei Vigili del Fuoco e degli operatori delle Giacche Verdi Gruppo Gargano, attivati tutt'istante dalla SOUP di Bari, l'incendio è stato subito domato, circoscritto e spento. In ultimo, sabato 29 settembre, si è intervenuti nello spegnimento di un cumulo di materiali di vario genere in località Salerno in un canale in area boscata facente parte del Parco Nazionale del Gargano: grazie alla rapida segnalazione e al rapido intervento, data la giornata molto ventilata e secca, si è evitato il peggio ed evitato di incendiare ulteriore bosco e soprattutto si è evitato che le fiamme si propagassero ulteriormente nella vegetazione fitta ed estremamente impervia quale posto scomodo per operazioni di intervento facili e veloci. "Si chiede a tutti, nonostante conclusi i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 266 del 30 Aprile 2018 il quale prevedeva il divieto assoluto di accendere fuochi e chiedeva di comunicare avvistamenti di ogni genere di fumo, di prestare attenzione e coscienza nel momento in cui si decida di appiccare un fuoco anche per il solo smaltimento di rifiuti vegetali", spiegano Giacche Verdi Gruppo Gargano Gruppo Vieste, "in quanto date le particolari giornate secche e ventilate degli ultimi giorni, è molto facile perdere il controllo del focolaio e rischiare di trasformare il tutto in incendi che potrebbero danneggiare il Parco, la flora e la fauna dei nostri boschi e foreste".

## PROTEZIONE CIVILE

**C'è lo stato di allerta arancione per le condizioni meteorologiche**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE C'è lo stato di allerta arancione per le condizioni meteorologiche L'ufficio regionale della Protezione civile ha decretato lo stato di allerta "arancione". Da ieri alle 20 la sala operativa sarà attivata in modalità 24. Sono state infine preallertate le associazioni di volontariato che potranno a loro volta essere attivate dal Comune previa notifica alla sala operativa regionale. Il Comune di Matera ha allertato i suoi unici per monitorare la situazione. L'IlomBdmuiüb.I leflinibatol'iimocei)za.LaFEikgalcraCate diicnellBiMonBSSSSS. ' -tit\_org-è lo stato di allerta arancione per le condizioni meteorologiche

## **INCENDIO S.S. 163 LA STRADA PER ORA É APERTA. MA L`ANAS POTREBBE RIMETTERE LE BARRIERE E CHIUDERE PER RISCHIO FRANE**

[Redazione]

2 Ottobre, ore 8 del mattino. Positano, Costiera amalfitana. La strada era rimasta chiusa a causa del pericolo causato dall'incendio e dalla pioggia che ha aggravato la situazione, ma al momento é aperta e le macchine stanno passando. L'apertura non é ufficiale poiché le sbarre sono state probabilmente forzate senza permesso ufficiali da parte dell'ANAS che ancora deve decidere sul da farsi. Per questo motivo non sappiamo come verrà gestito il passaggio di veicoli nelle prossime ore, seguiranno aggiornamenti. Da notizie giunte in redazione a Positanonews ANAS potrebbe rimettere le barriere e chiudere per rischio frane. Nel frattempo non si fa la bonifica e potrebbero volere altri giorni di chiusura. Intanto la strada è ufficialmente chiusa quindi nessun mezzo pubblico passerà da Sorrento ad Amalfi. Più informazioni su incendio statale 163 Costiera Amalfitana Piano di Sorrento Positano Vico Equense. Accedi tramite Facebook

## Positano strada ancora chiusa questa mattina, ma qualcuno passa . Attesa tecnici ANAS

[Redazione]

Positano, 2 ottobre 2018, ore 7. Strada ancora chiusa questa mattina, ma qualcuno passa. Attesa tecnici ANAS che, concordamente col Genio Civile della Regione Campania, e con i responsabili della Comunità Montana dei Monti Lattari, possono decidere se o meno riaprire la strada. Quando non ci sono controlli si riesce a passare a proprio rischio e pericolo, qualcuno è riuscito anche a crearsi un varco e a passare col ciclomotore e l'auto. Positano è raggiungibile con le auto solo per le strade alternative o via Agerola e si va per Amalfi e Maiori, la più breve, o Valico di Chiunzi, e si va per Maiori, Minori, Castiglione di Ravello, Atrani e Amalfi o prendendo da Castellammare di Stabia l'autostrada A3 Napoli Salerno uscita Vietri sul mare e si fa comodamente tutta la Costiera amalfitana, soluzione più lunga ma più agevole per i turisti secondo noi. Manca qualcuno che informi ai Colli di San Pietro a Piano di Sorrento o ancor meglio un grande cartello a Meta ingresso della Penisola Sorrentina. Qualche pietra è rovinata già a causa delle piogge di questa notte siamo sul posto faremo altri aggiornamenti tramite i nostri social network che vedete su in alto al sito. La strada è stata forzata da qualcuno su Instagram, Facebook page e twitter. Cercate Positanonews direttore@positanonews.it Mandate solo notizie a 3381830438. Gli aggiornamenti li facciamo solo su [www.positanonews.it](http://www.positanonews.it) vi faremo sapere immediatamente quando sarà aperta la strada. Leggi anche Positano tuoni e fulmini, arriva la pioggia dopo gli incendi. Rischi sulla S.S. 163, strada ancora chiusa. Situazione strada Positano strada statale amalfitana 163 chiusa dall'ANAS con barriere cementate. Turisti allo sbando, vergogna per tutti. Viabilità Positano forzate le barriere ANAS, la strada è aperta. Passano anche le auto. Ma finché non ci sono controlli. Più informazioni su Costiera Amalfitana Positano. Accedi tramite Facebook

## Statale Amalfitana, smottamento tra Vietri sul Mare e Fuenti

[Redazione]

La pioggia che si è abbattuta da ieri sera, ha creato non pochi problemi sul fragile territorio della Costiera Amalfitana. Sulla Statale Amalfitana, secondo quanto riportato da Amalfi Notizie, è stato un piccolo smottamento tra Fuenti Vietri sul Mare. La frana è ceduta intorno alle 20, a ridosso della curva che segue il rettilineo della Voce del Mare in direzione Amalfi. Una vettura dei cantonieri dell'Anas è giunta successivamente sul posto, per installare i segnali stradali che avvisano del pericolo. Con le prime precipitazioni, il bilancio tra ieri sera e stanotte è un grosso incidente sulla Chiunzi-Ravello, ed un'invasione di fango e detriti in alcune zone sulla Tramonti-Maiori. (Fototratta da Amalfi Notizie) Più informazioni su frana fuenti smottamenti SS163 statale amalfitana Costiera Amalfitana Maiori Ravello-Scala Tramonti Vietri sul mare [Accedi tramite Facebook](#)

## Positano. La testimonianza diretta del fotografo Fabio Fusco sull'incendio dei giorni scorsi

[Redazione]

L'incendio che ha coinvolto Positano in quel 30 settembre scorso, quando la cittadina andò in panico, permane ancora negli occhi e nelle menti dei positanesi. Le fiamme arrivarono sulla Statale Amalfitana 163 che dapprima rimase aperta per poi essere chiusa successivamente dall'ANAS verso le 4 del mattino. Quando si blocca un'arteria principale come quella che collega la Penisola Sorrentina alla Costiera Amalfitana, indubbiamente si vengono a creare non pochi disagi per i cittadini, per i pendolari, per gli studenti ed anche per i turisti. Le riflessioni sull'incendio con foto gallery documentata Fabio Fusco, fotografo Positanese, ci fornisce le sue riflessioni in merito a quanto è accaduto pochi giorni fa e lo fa tramite un post sulla sua pagina ufficiale di Facebook: di 3 Galleria fotografica Incendio Statale Amalfitana 163 Positano Positano Positano Ancora non riesco a digerire il tutto. Domenica scorsa erano pochi focolai accesi. Andiamo su in cima a Monte Comune per renderci conto della situazione. Facciamo il punto con persone esperte (solo con elicottero si può spegnere vista la difficoltà dei lanci). Telefonate su telefonate. È bisogno dell'elicottero Erickson, la zona non è accessibile per i Canadair; risposta: 2 in manutenzione! E arriva un Canadair. Arriva il Canadair, 3 lanci alti e acqua che si nebulizza e sfuma nell'aria e va via. Subito dopo pranzo, vengo contattato per accompagnare (su dove il fronte del fuoco continuava la sua marcia) una squadra da terra che non conosce la zona. Mi cambio, chiamo il mio amico Peppe Gentile, arriviamo sulla statale e facciamo conoscenza con Martino, Giovanni Marino ed i suoi colleghi e subito iniziamo la lunga salita verso il fronte. Arrivati in zona facciamo il punto di come operare viste le tante pietre che cadevano da sopra. Decidiamo di scendere giù per 300 mt lungo un rivo, dopo averci fatto strada tra rovi e felce ed arriviamo al nemico fuoco. Iniziamo a lavorare con le nostre forze nel cercare di spegnere e circoscrivere il fronte, (un ragazzo rimasto sopra ci sussurra a voce alta: arriva elicottero sento il rumore scappate, noi continuiamo a spegnere, al massimo ci becchiamo un secchio acqua addosso) dopo tanto sforzo tre le fiamme riusciamo a domare le fiamme. Ma sopra le nostre teste dal lato del mare le fiamme (non accessibili da noi per lo strapiombo e la pericolosità) continua la sua LENTA marcia, ripeto LENTA marcia. Ancora telefonate: mandate un elicottero 3-4 lanci e tutto finisce; rispondono: elicottero sta operando a Maiori appena rientra facciamo fare 3-4 lanci e poi va via visto ora. Ci avviamo verso giù, come giriamo un colle davanti a noi le fiamme che si alzano si fanno minacciose con aiuto del vento che poi rinforza con il passare delle ore, ancora telefonate ma nulla da fare. Assistiamo a quello che non avremmo mai voluto, ci guardiamo negli occhi (tutto il nostro operato andato in fumo, dobbiamo solo scappare verso giù per non rimanere intrappolati. Poi tutti avete visto le dirette ed era il mio stato d'animo in quel momento. Poi APOCALISSE, poi le conseguenze della paura di tutti e la statale chiusa per 2 giorni. Domenica tutto questo si poteva evitare! Più informazioni su INCENDIO STATALE 163. Positano Costiera Amalfitana Positano di 3 Galleria fotografica Incendio Statale Amalfitana 163 Positano Positano Positano Accedi tramite Facebook

## Positano, incendio SS 163: finalmente la strada è ufficialmente aperta

[Redazione]

Negli ultimi due giorni, le nostre zone hanno vissuto momenti di grande disagio e preoccupazione per il disastro causato dall'incendio. Lavoratori e studenti, costretti a svegliarsi più di un'ora prima per fare il giro per Agerola, turisti disinformati che non avevano modo di spostarsi. La strada per fortuna è stata RIAPERTA (ufficialmente dalle ore 18.45) nonostante i danni rilevati fossero molti. Sono da ringraziare il sindaco Michele De Lucia, il vicesindaco, le amministrazioni, ANAS e tutti i professionisti che si sono impegnati per ripristinare una situazione di sicurezza sulla s.s. 163 nel minor tempo possibile. La Costiera è rimasta chiusa in una bolla, il disagio ha colpito i doveri e le esigenze di tutti, ma tutto questo perché? Ormai gli incendi di origine dolosa non ci stupiscono più, ma la comunità è STANCA. Più informazioni su [anas](#) [Apertura incendi SS 163 Statale Amalfitana 163 Michele De Lucia Costiera Amalfitana Positano](#) [Accedi tramite Facebook](#)